

COMUNE DI NOVI DI MODENA

Provincia di Modena

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Danilo Sartori

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 10/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Novi di Modena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 10/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Danilo Sartori

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	20
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	20
INDEBITAMENTO	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
PNRR.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Danilo Sartori **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 28/05/2020;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 08/03/2023 con delibera n. 15 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e dal Dirigente di settore, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 08/03/203 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Novi di Modena registra una popolazione al 01.01.2022, di n 10.194 abitanti (dato anagrafe comunale).

L'ente è terremotato, il sisma si è verificato nel 2012.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024, con delibera di consiglio comunale n. 49 del 29.11.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000 - TUEL in materia di limiti agli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, ed in particolare: comma 3 in relazione al quale... "gli enti possono impegnare solo spese correnti..."; comma 5 in relazione al quale ... "gli enti possono impegnare mensilmente per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo....con esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge,
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi,
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è **stata prevista** l'applicazione di euro 116.184,01 di avanzo vincolato presunto, di cui: parte corrente per euro 85.396,00 e parte capitale per euro 30.788,01.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato allegato il prospetto A2 che riporta l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 28/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021, e successivamente con delibera n. 30 del 14/07/2022 ha riapprovato l'allegato A/2, dopo la certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 06/04/2022 con verbale n. 63.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Qualora l'Ente sia intervenuto l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 68 del 04/07/2022.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.660.549,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.624.637,44
b) Fondi accantonati	€ 1.141.519,39
c) Fondi destinati ad investimento	€ 75.137,77
d) Fondi liberi	€ 819.255,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.660.549,88

di cui applicato all'esercizio 2022 così dettagliato:

- Quote accantonate 77.956,00 €
- Quote vincolate 1.092.441,03 €
- Quote destinate agli investimenti 68.437,43 €
- Quote disponibili 324.407,14 €

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 3.894.133,93	€ 4.931.693,73	€ 4.960.601,28
di cui cassa vincolata	€ 293.667,76	€ 130.499,08	€ 174.698,91
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.563.241,60	€ 116.184,01		
Fondo pluriennale vincolato	€ 7.005.707,44	€ 4.634.551,43	€ 4.900,00	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.348.981,91	€ 5.817.500,00	€ 5.997.000,00	€ 6.002.750,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.028.348,14	€ 1.875.774,00	€ 1.174.969,00	€ 974.969,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.074.810,21	€ 1.111.162,28	€ 1.038.488,04	€ 1.038.241,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 16.213.059,09	€ 18.079.168,80	€ 6.937.229,97	€ 7.831.042,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.000.000,00	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 35.234.148,39	€ 35.664.340,52	€ 19.182.587,01	€ 19.877.002,63
SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 8.538.946,27	€ 8.197.732,28	€ 7.742.957,04	€ 7.572.560,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 23.985.177,12	€ 22.802.708,24	€ 6.917.229,97	€ 7.856.042,32
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 710.025,00	€ 633.900,00	€ 492.400,00	€ 418.400,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.000.000,00	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 35.234.148,39	€ 35.664.340,52	€ 19.182.587,01	€ 19.877.002,63

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 4.634.551,43
FPV di parte corrente applicato	€ 11.800,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 4.622.751,43
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 4.900,00
FPV corrente:	€ 4.900,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 4.900,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.960.601,28		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.800,00	4.900,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3	(+)	8.804.436,28	8.210.457,04	8.015.960,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti	(-)	8.197.732,28	7.742.957,04	7.572.560,31
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		4.900,00	0,00	0,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità		200.000,00	205.000,00	215.000,00
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	633.900,00	492.400,00	418.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G-A-AA+B+C-D-E-F)		-15.396,00	-20.000,00	25.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	(+)	85.396,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	20.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	70.000,00	0,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		30.788,01	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)		4.622.751,43	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)		18.079.168,80	6.937.229,97	7.831.042,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	20.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		70.000,00	0,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		22.802.708,24	6.917.229,97	7.856.042,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Nel bilancio 2023-2025, per gli esercizi 2023 e 2025, l'ente destina rispettivamente euro 70.000,00 e euro 25.000,00 di parte corrente alle spese di parte capitale.

L'ente prevede di utilizzare nell'esercizio 2024 oneri di urbanizzazione in parte corrente per euro 20.000,00.

Il saldo positivo di parte corrente 2024 è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 4.960.601,28.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n 76 del 24/10/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con Verbale n. 04 del 10.03.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, al quale si fa riferimento per approfondire la presente sezione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

12

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

L'anno 2023 vede entrare a regime il Sistema di programmazione recato dal "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) che è regolato dalle seguenti norme:

- l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, "Piano Integrato di attività e organizzazione", che, al comma 6, prevede l'adozione di un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;
- il d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il d.m. 30 giugno 2022, n. 132.

Il nuovo sistema di pianificazione integrata prevede il superamento dei previgenti atti di programmazione settoriali, in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a) del d.p.r. 81/2022 stabilisce che tra cui il "piano triennale dei fabbisogni di personale", previsto dall'articolo 6 del d.lgs. 165/2001, tanto è vero che "sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni: a)

articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;”.

Nell’attesa di inserire la programmazione dettagliata nella sezione 3.3 del PIAO, al fine di illustrare le scelte di bilancio e di definire la coerenza delle previsioni finanziarie con la strategia di copertura dei fabbisogni nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023 sono illustrati i dati dotazionali che, combinati con le date di cessazione e le decorrenze di assunzione previste, definiscono la spesa di personale inserita nel bilancio di previsione.

L’Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** dei vincoli per le assunzioni e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L’Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell’atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L’Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha** una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

13

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall’ente, l’Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all’Irpef

Il comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/12/2021 a modifica delle precedenti deliberazioni n. 10 del 26/03/2020 e n. 3 del 11/03/2021 ha per l’anno 2022 confermato l’aliquota dell’addizionale in misura pari allo 0,50% e con una soglia d’esenzione per i redditi fino ad € 8.000,00. Con la medesima deliberazione l’Ente aveva disposto l’incremento dell’aliquota e della soglia di esenzione dal 2023 prevedendole in misura pari rispettivamente allo 0,7% (aliquota) ed Euro 10.000,00 (soglia esenzione).

Dal 2023, considerando la situazione economica venutasi a creare a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid e del conflitto bellico in Ucraina, verificato inoltre come sia progressivamente aumentato il prezzo dei beni di consumo con importanti effetti sul tasso d’inflazione, tenuto conto della necessità di garantire gli equilibri di bilancio, si prevede di incrementare l’addizionale comunale IRPEF di un solo punto percentuale (anziché i due punti previsti) fissandola in misura pari allo 0,6 per cento e garantendo comunque l’innalzamento della soglia di esenzione fino a 10.000 Euro a tutela delle fasce più deboli. Per la stima del gettito sono stati utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili del Portale del Federalismo Fiscale.

Parere dell’Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Di seguito le aliquote IRPEF dal 2007 sulle quali è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Addizionale IRPEF	2008 - 2022	Dal 2023
Aliquota	0,50%	0,60%
Soglia di esenzione	8.000,00 €	10.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Per l'annualità di imposta 2023, il Comune di Novi di Modena interverrà nell'ambito del prelievo IMU introducendo o modificando alcune aliquote al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi. Le aliquote per l'anno di imposta 2023 saranno approvate con apposita deliberazione di Consiglio Comunale entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi di quanto previsto dal comma 169 della L. 296/2006.

Le aliquote oggetto di modifica o di nuova introduzione risultano le seguenti:

- Aliquota ordinaria (terreni agricoli, aree fabbricabili e fabbricati per i quali non sia prevista una specifica aliquota): 1,06 %
- Fabbricati di categoria D1-D7-D8 C1-C3 locati dopo essere stati sfitti da almeno 12 mesi: 0,90% spettante per i primi tre anni dalla locazione;
- Fabbricati di categoria D1-D7-D8 C1-C3 utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento per l'esercizio dell'attività di impresa: 0,90%
- Unità immobiliari abitative e relative pertinenze locate con contratto concordato ai sensi della legge 431/98 art.2 comma 3: 0,90%

Il maggior gettito stimato derivante dalla rimodulazione dell'articolazione tariffaria per il 2023 è pari ad Euro 177.098,09.

Non risultano riproposte per l'annualità 2023 le aliquote previste per immobili impiegati nel corso dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che hanno trovato applicazione per le annualità 2020-2021-2022 tenuto conto del superamento della fase emergenziale. Non risultano altresì riproposte:

- l'aliquota pari allo 0,0 per cento prevista per i fabbricati "merce" tenuto conto che dal 2022 gli stessi sono esenti ai sensi di quanto previsto dal comma 751, art. 1 della Legge 160/2019;
- l'aliquota pari allo 1,06 % per gli alloggi tenuti a disposizione e relative pertinenze, privi di residenza anagrafica tenuto conto dell'incremento all' 1,06 % dell'aliquota ordinaria IMU;

Si riportano le aliquote IMU.

- 0,60 % per abitazione principale delle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze.
- 0,50 % per le unità immobiliari abitative e relative pertinenze locate tramite l'Agenzia Sociale per l'Affitto - affitto casa garantito, "La Casa nella Rete";
- 0,50 % per le abitazioni e relative pertinenze, locate o date in comodato con contratto registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale;
- 0,00 % per i fabbricati - ad eccezione fabbricati di categoria catastale D – intrinsecamente agibili ma inagibili per rischio esterno a seguito del sisma del maggio 2012;
- 0,90 % per i fabbricati di categoria catastale D/1-D/7-D/8-C/1-C/3, utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento, per l'esercizio dell'attività d'impresa (sono

esclusi gli immobili oggetto di contratto di locazione finanziaria, per i quali si applica l'aliquota ordinaria);

- 0,90% per fabbricati di categoria D1-D7-D8-C1-C3 concessi in locazione dopo essere stati sfitti da almeno 12 mesi. La predetta aliquota spetta per i primi tre anni a decorrere dalla data di locazione a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa;
- 0,76 % per i fabbricati di categoria catastale D/4 direttamente ed interamente utilizzati dal soggetto passivo IMU ed aventi destinazione "casa di riposo";
- 0,10% per fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 1,06 % per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

Le vigenti aliquote IMU deliberate dal Comune di Novi di Modena risultano essere le seguenti:

Tabella 1 – Aliquote IMU Legge 160/2019

Tipologia	Aliquote IMU 2014-2019	Aliquote IMU 2020	Aliquote IMU 2023
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	Escluse	Escluse	Escluse
Abitazioni principali di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,60%	0,60%	0,60%
Aliquota ordinaria altri immobili	1,00%	1,00%	1,06%
Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo sisma 2021	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati "casa nella rete"	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati con contratti agevolati L.431/98	0,86%	0,86%	0,90%
Produttivi di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio dell'attività	0,86%	0,86%	0,90%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	Non più presente
Alloggi e relative pertinenze a disposizione	1,06%	1,06%	Non più presente
Fabbricati di categoria catastale D/4 direttamente ed interamente utilizzati dal soggetto passivo IMU ed aventi destinazione "casa di riposo"	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati diversi dalla categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19		0,00%	Non più presente
Fabbricati categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19		0,76%	Non più presente
Fabbricati – ad eccezione fabbricati di categoria catastale D – intrinsecamente agibili ma inagibili per rischio esterno a seguito del sisma del maggio 2012		0,00%	0,00%
Fabbricati di categoria D1-D7-D8 C1-C3 locati dopo essere stati sfitti da almeno 12 mesi, spettante per i primi tre anni dalla locazione			0,90%

Di seguito si riportano le previsioni, al netto del recupero evasione (indicata in apposito paragrafo) incluse nel bilancio 2023-2025, i dati relativi ai consuntivi 2020, 2021 e all'assestato 2022:

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
--	-----------------	-----------------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------

IMU competenza							
IMU incassi anni precedenti							
Totale IMU							
TASI competenza							
TASI incassi anni precedenti	590,3						
Totale TASI	590,3						
Nuova IMU competenza	1.984.414,06	2.015.531,47	2.054.000,00	2.472.200,00	2.492.000,00	2.492.000,00	
Nuova IMU anni precedenti	64.086,58	147.164,70	56.000,00	76.000,00	50.000,00	50.000,00	
Totale IMU + TASI	2.049.090,94	2.162.696,17	2.110.000,00	2.548.200,00	2.542.000,00	2.542.000,00	

IMU Immobili Inagibili

L'art. 1, comma 768, della Legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022), ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 l'esenzione dal pagamento dell'IMU per gli immobili risultati inagibili a seguito del sisma di maggio 2012.

L'Organo di Revisione ha verificato gli importi dei Trasferimenti compensativi dallo Stato per tale esenzione dagli anni 2016-2023 con l'anno di iscrizione a bilancio:

	Bilancio Esercizio 2017	Bilancio Esercizio 2018	Bilancio Esercizio 2018	Bilancio Esercizio 2019	Bilancio Esercizio 2020	Bilancio Esercizio 2021	Bilancio Esercizio 2022	Bilancio Prev Esercizio 2023(*)
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Trasferimenti compensativi IMU Immobili inagibili	1.151.160,16	986.913,82	873.023,63	794.525,95	758.702,35	673.306,12	586.074,53	450.000,00

(*) stimato sulla base dello storico

TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di riscossione coattiva della TARI per il biennio 2013-2014.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/TASI	€ 204.011,61	€ 229.205,77	€ 401.500,00	€ 186.000,00	€ 447.000,00	€ 201.000,00	€ 469.750,00	€ 211.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 1.213,13	€ 4.321,20	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Organo di Revisione prende atto che le entrate relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sono previste nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stato trasferito il servizio di polizia locale.

L'Unione delle Terre d'Argine provvede alla riscossione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. La destinazione di tali proventi ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada", sarà effettuata con deliberazione della giunta dell'Unione.

Proventi dei beni, dei servizi pubblici e vendita di beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Entrate extratributarie	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	635.410,00	635.400,80	635.400,80
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	331.500,00	331.500,00	331.500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	144.152,28	71.487,24	71.240,51
TOTALE TITOLO 3	1.111.162,28	1.038.488,04	1.038.241,31
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	14.000,00	4.000,00	4.000,00
Percentuale fondo (%)	1,26%	0,39%	0,39%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto a deliberare le seguenti tariffe di propria competenza:

- Delibera G.C. n. 115 29/12/2022 - Aggiornamento ISTAT per l'anno 2023 dei valori relativi al costo di costruzione, alla monetizzazione dei parcheggi e del verde pubblico.

- Delibera G.C. n. 1 24/01/2023 - approvazione tariffe di pertinenza del servizio affari generali - anno 2023.
- Delibera G.C. n. 12 06/03/2023 - diritti di segreteria su atti amministrativi (art.10, c.10, d.l. 18.01.1993 n. 8, convertito con modificazioni dalla l. 19.03.1993 n. 68), diritti istruttori e diritti di ricerca e visura atti e documenti - anno 2023.
- Delibera G.C. n. 13 06/03/2023 - conferma di atti deliberativi afferenti al servizio programmazione e gestione del territorio ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.113.178,63	€ 1.091.286,00	€ 1.088.315,00	€ 1.104.475,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 161.439,66	€ 151.807,00	€ 136.890,00	€ 139.470,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.573.985,96	€ 2.130.546,00	€ 1.900.886,00	€ 1.898.486,00
104	Trasferimenti correnti	€ 4.211.812,00	€ 4.250.055,28	€ 4.064.026,04	€ 3.872.384,31
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 80.244,73	€ 81.380,00	€ 72.700,00	€ 66.605,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 50.000,00	€ 61.050,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
110	Altre spese correnti	€ 348.285,29	€ 426.708,00	€ 435.140,00	€ 446.140,00
Totale		€ 8.538.946,27	€ 8.192.832,28	€ 7.742.957,04	€ 7.572.560,31

18

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 608.600,00	€ 565.200,00	€ 384.050,00	€ 362.050,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 23.480,00	€ 23.480,00	€ 23.480,00	€ 23.480,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 43.250,00	€ 35.450,00	€ 35.450,00	€ 38.050,00
Totale	€ 675.330,00	€ 624.130,00	€ 442.980,00	€ 423.580,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di

appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è illustrato nella tabella seguente come risulta da nota integrativa:

Titolo	Servizio Assegnatario			Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1	1	1	UFFICIO SEGRETERIA	Patrocinio legali in parte corrente	2.500,00	2.000,00	2.000,00
1	4	1	UFFICIO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA	Patrocinio legali in parte corrente	8.000,00	5.000,00	5.000,00
1	5	3	UFFICIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO	Incarichi tecnici in parte corrente	29.000,00	25.000,00	0,00
2	5	3	UFFICIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO	Incarichi tecnici in parte investimenti*	50.000,00	0,00	0,00
			TOTALE		154.500,00	36.946,53	54.622,00

** di cui 20.000,00 finanziati da risorse esterne: trasferimenti*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 22.802.708,24 di cui FVP 4.622.751,43;
- per il 2024 ad euro 6.917.228,97;
- per il 2025 ad euro 7.856.042,32;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota integrativa al bilancio di previsione è inserito un paragrafo specifico dove viene illustrato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, risulta come da prospetto seguente:

Fondo di riserva		2023 previsione	2024 previsione	2025 previsione
Spese correnti		8.197.732,28	7.742.957,04	7.572.560,31
Fondo di riserva		70.000,00	70.000,00	70.000,00
% Fondo di riserva / Spese correnti		0,85%	0,93%	0,92%
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	24.593,20	23.228,87	22.717,68
Importo massimo fondo di riserva % di legge	2,00%	163.954,65	154.859,14	151.451,21
Prelievi in esercizio provvisorio		0		
Importo massimo fondo di riserva		163.954,65	154.859,14	151.451,21

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 70.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di riserva di cassa	cassa 2023	
Spese finali di cassa	32.776.562,61	
Fondo di riserva di cassa	70.000,00	
% Fondo di riserva cassa / Spese finali cassa	0,21%	
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	65.553,13

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 .

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 200.000,00	€ 205.000,00	€ 215.000,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.708,00		€ 4.140,00		€ 4.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 32.000,00		€ 36.000,00		€ 37.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, come da delibera di Giunta Comunale n. 9 del 21/02/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali perché non sussiste la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Accantonamento per passività potenziali franchigie assicurative	€ 12.116,28
Accantonamento per passività potenziali restituzione oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00
Accantonamento per passività potenziali conguagli utenze	€ 35.000,00
Accantonamento per passività potenziali ricostruzione sisma	€ 443.000,00
Accantonamento per passività potenziali ex-cas sisma	€ 106.174,13
Accantonamento per indennità di fine mandato	€ 12.456,00
Accantonamento rinnovo contratto del personale	€ 58.000,00
Accantonamento rischio di maggiori spese legate al contenzioso	€ 69.200,00
Accantonamento perdite società partecipate	€ 10.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

23

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 non ha contratto nessun nuovo mutuo, e anche per il triennio 2023-2025 non sono previsti accessioni di prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Residuo debito	4.600.522,25	3.915.752,15	4.281.473,96	3.571.512,62	2.937.612,62	2.445.212,62
Nuovi prestiti	-	1.200.000,00	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	684.770,10	834.278,19	709.961,34	633.900,00	492.400,00	418.400,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/-	-	-	-	-	-	-
Totale Fine anno	3.915.752,15	4.281.473,96	3.571.512,62	2.937.612,62	2.445.212,62	2.026.812,62
Nr. abitanti al 31/12	10.077	10.111	10.194	10.194	10.194	10.194
Debito medio per abitante	388,58	423,45	350,35	288,17	239,87	198,82

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	66.172,77	80.244,73	81.380,00	72.700,00	66.605,00
Quota capitale	834.278,19	710.025,00	633.900,00	492.400,00	418.400,00
Totale fine anno	900.450,96	790.269,73	715.280,00	565.100,00	485.005,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Oneri Finanziari	66.172,77	80.244,73	81.380,00	72.700,00	66.605,00
Fideiussioni	0	0	0	0	0
Totale	66.172,77	80.244,73	81.380,00	72.700,00	66.605,00

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Previsione 2023
Entrate Correnti	8.591.365,14	8.899.315,12	8.396.357,49	8.452.140,26	8.804.436,28

	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Limite di indebitamento (*)	0,77%	0,90%	0,97%	0,86%	0,76%

(*) Rapporto tra la spesa per rimborso interessi ed eventuali fideiussioni rispetto ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (art. 204 del TUEL)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato l'accantonamento in avanzo prudenzialmente a copertura di perdite società partecipate € 10.000,00.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo

un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di Revisione ha espresso proprio parere n. 84 del 20/12/2022.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che sono in corso di elaborazione misure organizzative utili ad adeguare il sistema dei controlli interni alle esigenze connesse alla gestione dei fondi del PNRR. L'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Tabella 2 Finanziamenti confluiti in PNRR

OBIETTIVO OPERATIVO DUP / INVESTIMENTO e Cronoprogramma	RISORSE	ESERCIZIO 2023
PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 160/2019 art. 1 comma 29 e seguenti - Ministero dell'Interno	Contributi PNRR	90.000,00
Esercizio: 2023		
PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 160/2019 art. 1 comma 29 e seguenti - Ministero dell'Interno	Contributi PNRR	90.000,00
Esercizio: 2024		

25

Tabella 3 Progetti candidati con assegnazione del contributo

OBIETTIVO OPERATIVO DUP / INVESTIMENTO e Cronoprogramma	RISORSE	ESERCIZIO 2023
PNRR – M4C1 - Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - D.M. 343 del 02 dicembre 2021 - Ministero dell'Istruzione	Contributi PNRR	648.024,00
Esercizio: 2023		

Tabella 4 Progetti candidati (istruttoria in corso al 06/03/2023)

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO DUP / INVESTIMENTO e Cronoprogramma	RISORSE	ESERCIZIO 2023
----------------------	----------------------	---	---------	----------------

2. LA COMUNITÀ CHE RI- COSTRUISCE	C. RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI	PNRR. Missione 4 - Istruzione e ricerca. Componente M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Intervento: Ampliamento scuola dell'infanzia "M. Gilioli" a Rovereto s/S	Contributi PNRR	1.352.448,00
		Cronoprogramma: esercizio 2022: Euro 89.429,71 esercizio 2023: Euro 770.000,00 esercizio 2024: Euro 493.018,29		
2. LA COMUNITÀ CHE RI- COSTRUISCE	C. RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI	PNRR. Missione 4 - Istruzione e ricerca. Componente M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Intervento: Riqualificazione scuola dell'infanzia "M. Gilioli" a Rovereto s/S	Contributi PNRR	1.620.346,00
		Cronoprogramma: esercizio 2022: Euro 117.800,00 esercizio 2023: Euro 870.000,00 esercizio 2024: Euro 632.546,00		
2. LA COMUNITÀ CHE RI- COSTRUISCE	B. RI- COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PNRR. Missione 4 - Istruzione e ricerca. Componente M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense. Intervento: Realizzazione Mensa Polo Scolastico di Rovereto s/S	Contributi PNRR	716.800,00
		Cronoprogramma: esercizio 2022: Euro 31.720,00 esercizio 2023: Euro 524.140,00 esercizio 2024: Euro 160.940,00		
2. LA COMUNITÀ CHE RI- COSTRUISCE	B. RI- COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PNRR. Missione 4 - Istruzione e ricerca. Componente M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.3 Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole. Intervento: Realizzazione Palestra Polo Scolastico di Rovereto s/S	Contributi PNRR	1.844.000,00
		Cronoprogramma: esercizio 2022: Euro 31.720,00 esercizio 2023: Euro 1.255.160,00 esercizio 2024: Euro 588.840,00		
2. LA COMUNITÀ CHE RI- COSTRUISCE	C. RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 145/2018 art.1 comma 139 e seguenti - Ministero dell'Interno - CUP: H54H20000770001 - Intervento: Manutenzione straordinaria scuole medie ed elementari del capoluogo di adeguamento impiantistico e antincendio	Contributi PNRR	55.000,00
		Cronoprogramma: esercizio 2022: Euro 55.000,00		

COMUNE DI NOVI DI MODENA - SOGGETTO ATTUATORE
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE - SOGGETTO REALIZZATORE

CUP	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Misura 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud” H51C22000480006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1–Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.2: abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica	91.390,00
Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici H51C22001590006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.4: servizi digitali e cittadinanza digitale	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica / 04 – Favorire la comunicazione e la partecipazione	155.234,00
Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” H51C22001830006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.3.1: dati e interoperabilità / “piattaforma digitale nazionale dati”	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	20.344,00

Misura 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud”

Unità operativa per la transizione digitale (Unione) per conto dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera:

- candidatura in data 9 giugno 2022 tramite adesione al bando 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI sul portale PA DIGITALE 2026;
- ammissione alla candidatura in data 22 giugno 2022;
- conferma del finanziamento in data 5 settembre 2022 (Decreto numero n. 28 - 2 / 2022 – PNRR)

Allo stato attuale di attuazione della presente linea, le risorse allocate nella proposta di bilancio di previsione 2023-2025 prevedono da parte dei Comuni un trasferimento a Unione degli importi assegnati per la realizzazione dei progetti; nel caso di un diverso impiego delle risorse, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni

Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

Unità operativa per la transizione digitale (Unione) per conto dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera:

- candidatura in data 19 settembre 2022 tramite adesione al bando 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI sul portale PA DIGITALE 2026;
- ammissione alla candidatura in data 8 novembre 2022;
- conferma del finanziamento in data 3 gennaio 2023 (Decreto numero Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR - PNRR)

Allo stato attuale di attuazione della presente linea, le risorse allocate nella proposta di bilancio di previsione 2023-2025 prevedono da parte dei Comuni un trasferimento parziale a Unione degli importi assegnati per la realizzazione dei progetti (293.862,00 euro complessivi); nel caso di un diverso impiego delle risorse, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 145/2018 art.1 comma 139 e seguenti - Contributo Ministero dell'Interno - CUP: H57H20001200001 - Intervento: Manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità tramite rifacimento segnaletica
ANNO 2022 – importo finanziamento € 32.600,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Danilo Sartori